



Casa della Legalità e della Cultura – Onlus Sicurezza Sociale

Osservatorio sulla criminalità e le mafie | Osservatorio sui reati ambientali | Osservatorio sulla trasparenza e correttezza della P.A.

Codice Fiscale 95101230100 - Sede centrale: Genova, Vico S. Antonio 5/3 sc A – recapiti tel. 392.4682144
sito www.casadellalegalita.org – e-mail presidenza@casadellalegalita.org



Associazione Nazionale Familiari Vittime di Mafia

Codice Fiscale 97234390827 - Sede centrale: Palermo, viale Strasburgo 440 – recapiti cell. 335.7608036
sito www.familiarivittimedimafia.com – e-mail info@familiarivittimedimafia.com.

Al Comune di Terrasini

Presentazione progetto per l'utilizzo a fini sociali del bene confiscato sito in contrada Serra

Con la presente si avanza la proposta di progetto contenuta nella scheda allegata finalizzata ad attivare un utilizzo sociale dei beni confiscati di cui all'oggetto al fine di rendere visibile quanto la “legalità convenga” alla comunità e facendo sì che la “bonifica” del territorio non si limiti alla palazzina confiscata bensì abbia una ricaduta positiva più ampia.

Il progetto che avanziamo è frutto della sinergia tra le nostre associazioni e vuole essere il punto di partenza di un lavoro “di rete” tra realtà diverse con comuni obiettivi e finalità. Non è quindi un progetto “chiuso” come troppo spesso accade, bensì “aperto” su molteplici aspetti. Il primo è essenzialmente che non richiediamo questa struttura per trasformarla in una “sede associativa” bensì per una serie di attività diversificate; il secondo, e conseguente, è che saranno promosse attività rivolte alla cittadinanza, principalmente alle nuove generazioni, per rendere concreto lo spirito della legge Rognoni-La Torre, di un riutilizzo a servizio della comunità di un bene confiscato alla mafia.

Il progetto prevede pertanto una sinergia con molteplici realtà civili, culturali e sociali al fine di ampliare rapidamente le attività promosse e far sentire come “casa comune” della comunità questo bene recuperato alla legalità. Saranno inoltre attivate da subito quelle sinergie anche con settori privati e pubblici per permettere il reperimento delle risorse necessarie ad una riqualificazione della struttura e la promozione piena del progetto.

L'obiettivo che ci siamo prefissi è quello di una rapida apertura degli spazi al fine anche di evitare che l'abbandono della palazzina si presti al perpetuarsi di episodi di vandalismo od altro, e per far sì che nel prossimo mese di luglio si possa procedere all'inaugurazione ufficiale, così come Voi, con la Prefettura e le altre Autorità dello Stato, riterrete opportuno.

Si resta in attesa di un Vostro cordiale cenno di riscontro alla presente e si coglie l'occasione per sottolineare l'importanza della Vostra azione e sensibilità.

il Presidente della Casa della Legalità
Christian Abbondanza

il Presidente dell'Ass. Familiari Vittime di Mafia
Sonia Alfano



Casa della Legalità e della Cultura – Onlus Sicurezza Sociale

Osservatorio sulla criminalità e le mafie | Osservatorio sui reati ambientali | Osservatorio sulla trasparenza e correttezza della P.A.

Codice Fiscale 95101230100 - Sede centrale: Genova, Vico S. Antonio 5/3 sc A – recapiti tel. 392.4682144
sito www.casadellalegalita.org – e-mail presidenza@casadellalegalita.org



Associazione Nazionale Familiari Vittime di Mafia

Codice Fiscale 97234390827 - Sede centrale: Palermo, viale Strasburgo 440 – recapiti cell. 335.7608036
sito www.familiarivittimedimafia.com – e-mail info@familiarivittimedimafia.com.

Premessa

La cultura e coscienza della legalità e dei diritti è nella nostra epoca sempre più labile, soprattutto nei territori caratterizzati da degrado urbano e sociale. Assistiamo, infatti, ad un imbarbarimento generale dei rapporti sociali e conflittuali, sempre più spesso fuori dalle regole di una civile convivenza ed in un panorama socio-economico caratterizzato da un aumento vertiginoso della povertà.

Il nome di Terrasini negli ultimi anni è stato tristemente accostato a rilevanti fatti di mafia.

Da episodi di “lupara bianca” al rinvenimento della villa che per anni ospitò la latitanza di Salvatore e Sandro Lo Piccolo. Dalla disamina dei cosiddetti “pizzini”, rinvenuti proprio nel covo dei boss, Terrasini viene citata abbastanza frequentemente sia per legami con soggetti locali, sia per attività che coinvolgevano aziende e attività del luogo.

L’assegnazione al Comune di Terrasini, negli anni, di beni confiscati alla mafia la dice lunga sulla rilevante e non trascurabile presenza della mafia, delle sue attività, dei suoi investimenti.

Terrasini è un punto nevralgico, potrebbe essere considerato il trait-d’union tra il clan di San Lorenzo e quello di Partinico.

Il sindaco di Terrasini ha deciso di costituire il Comune parte civile in ogni stato del processo contro i boss Lo Piccolo. Una forte presa di distanza volta non solo a difendere il buon nome di una cittadina che intende scrollarsi di dosso l’ingombrante e infamante accostamento alla mafia e ai suoi esponenti ma intesa anche a fare emergere la ferma volontà, chiara e inconfutabile, di volere contrastare qualsiasi forma di criminalità operando nel rispetto delle regole e delle leggi.

Tanti sono infatti gli interessi della mafia che gravitano intorno al territorio che parte da San Lorenzo e si espande fino Cinisi e Terrasini e che sono stati ampiamente messi in luce dalle dichiarazioni degli ultimi pentiti di mafia. Dalle dichiarazioni dei pentiti emerge un quadro inquietante che vedrebbe in atto la riorganizzazione dell’organismo malavitoso e con questo la divisione degli interessi.

In questo senso, la presenza di una struttura di carattere sociale impegnata a monitorare a contrastare la cultura dell’illegalità con quella della legalità rappresenta un valido sostegno al lavoro costante di magistratura e forze dell’ordine.

Finalità

Diffondere i valori della legalità e della giustizia sociale alla comunità, o meglio, alle comunità che vivono quotidianamente la città di Terrasini estendendoci anche alle altre città.

Contribuire con questo a raccogliere testimonianze e segnalazioni su problematiche connesse ad atteggiamenti e pratiche criminose e mafiose, da segnalare alle competenti autorità, cercando di promuovere un primo contatto tra “vittime” e “autorità” al fine di permettere un dialogo rapido.

Promuovere interventi di consulenza gratuita a quanti si rivolgeranno allo "Sportello della Legalità e dei Diritti", sulle diverse problematiche (vittime di mafia, lavoro nero o minorile, pedofilia, sfruttamento della prostituzione, usura e pizzo, immigrazione, alimentazione e ambiente, diritti umani in genere e diritti dell'infanzia, maltrattamenti di qualsiasi genere).

Inoltre se si individueranno le competenze volontarie disponibili, saranno anche attivati dei "laboratori" per i bambini, fortemente centrati sul dialogo tra culture e sull'insegnamento delle lingue, al fine di una corretta e concreta azione di integrazione rispettosa delle differenze ma centrata sul rispetto dei diritti e dei doveri di ogni individuo.

In questo quadro le attività ludiche sono uno strumento giudicato essenziale e qui inseriremo scuole come il **circolo giovanile di Scacchi di Palermo**, come lo stesso **Circolo Damistico**, oltre alle molteplici attività del **C.S.I. Centro Sportivo Italiano**, inoltre è nostra intenzione allacciare contatti con la **fondazione strummerville di Londra** per rilanciare la creatività musicale nei giovani proponendolo come modello di confronto e di studio soprattutto estero.

E' soprattutto tra le giovani generazioni che occorre operare non solo per la diffusione della cultura della legalità e della giustizia sociale, ma anche per promuovere una concezione del "gioco", come dello "sport" della musica quale strumento di divertimento e incontro, fuori dalla logica perversa e condizionante del "vincere" e dell'azzardo, che sempre più spesso vedono fenomeni di "dipendenza".

Oltre a queste attività segnalate saranno organizzati **corsi di giornalismo** presieduti e organizzati dal giornalista del Corriere della Sera Dott. Carlo Vulpio volti a far conoscere ai giovani il senso di una informazione libera e l'importanza che questa ha nella scelte democratiche che ci accompagnano nella vita del nostro paese.

Inoltre avvieremo un **progetto di tutela dell'ambiente** con associazioni di volontariato afferenti al sistema della protezione civile. Sono ormai noti gli eventi calamitosi che si sono succeduti negli ultimi anni, questi hanno dimostrato come il volontariato della protezione civile sia stato attivo sui nostri territori.

Tali contatti avranno un duplice scopo:

in primis la salvaguardia del territorio e della pubblica e privata incolumità, ma soprattutto e non da meno dare la possibilità ai giovani di credere in un'ideale e quindi far sì che i giovani attraverso l'attività sociale possano conoscere e farsi capaci delle linee guida di un cammino di legalità.

L'obiettivo è quello di individuare nel territorio di Terrasini e non solo, associazioni di volontariato per la protezione civile al fine di dar loro la possibilità di utilizzare il bene ,previa autorizzazione dell'associazione assegnataria, per corsi di formazione e per laddove ve ne fossero le possibili attività di presidio al fine di tutelare il territorio.

Come sopra descritto prima la suddetta attività avrebbe lo scopo di impegnare e coinvolgere i giovani Terrasinesi nelle attività programmatiche che si svolgeranno nel suddetto bene.

Modalità di attuazione

Naturalmente sono escluse dall'orario dello Sportello le aperture per le attività ludiche serali rivolte ai ragazzi - ed anche agli adulti - per la promozione del gioco "per divertirsi" e non per "vincere" nonché per rendere, con la presenza e le attività, più ampia la "bonifica" del territorio circostante.

Lo "Sportello", che sarà coordinato dalla Casa della Legalità e dall'ass. nazionale familiari vittime di mafia vedrà una suddivisione degli orari di apertura per attività, ferma restando la nostra attivazione per poter garantire che qualunque sia il referente di turno questi sappia dare risposte e indicazioni precise sulle altre attività e problematiche.

Saranno realizzate delle apposite schede di rilevazione per poter assumere tutti i dati necessari, sia delle segnalazioni che delle richieste, per comprendere i fenomeni e comunicarli agli uffici eventualmente interessati o coinvolti.

Ogni contatto, segnalazione o richiesta allo Sportello, saranno registrate su un apposito registro,

al fine di permettere un'adeguata classificazione e per poter definire sia le verifiche, sia un quadro statistico delle attività.

Verrà in seguito con delle scadenze redatta una relazione pubblica contenente le informazioni (ad esclusione dei dati sensibili degli utenti e delle informazioni trasmesse alle Autorità di PS per lo svolgimento di indagini) per evidenziare le problematiche più significative ed in generale tutte le attività svolte.

La struttura avrà come supporto costante la "Casa della Legalità e della Cultura" - Onlus della Sicurezza Sociale, sia con la propria sede centrale e soprattutto con la nuova struttura insieme all'ass.nazione familiari vittime di mafia proprio nel bene in oggetto sito nel comune di Terrasini. Questo al fine di non lasciare isolato uno spazio di attività delicata e importante come lo Sportello.

Per agevolare il "contatto" di quanti/e vogliono effettuare segnalazioni e soprattutto per aiutare le vittime che cercano un "primo contatto", crediamo che uno "Sportello" nella stessa struttura che ospita anche altre attività, come quelle ludico-sportive, possa contribuire a vincere la paura di una cultura omertosa che purtroppo è presente sul territorio.

Per la stessa ragione crediamo sia fondamentale che via sia una linea telefonica attiva 24 ore su 24 (nelle ore notturne con segreteria telefonica), dove anche le vittime di prepotenze e violenze possano rivolgersi per un "primo contatto", superando quindi la paura che spesso blocca le richieste di aiuto.

Sinergie

Oltre ai rapporti con gli Uffici delle Forze dell'Ordine e dei settori investigativi (con i quali già collaboriamo), che saranno necessari per le segnalazioni che giungeranno allo Sportello, sono ulteriormente necessari rapporti costanti con:

- - Ispettorato del Lavoro
- - Ufficio Stranieri della Questura
- - Municipio
- - Uffici del Tribunale Minorile
- - Distretto Sociale
- - Distretto Sanitario e altri settori della ASL
- - Consultori
- - Parrocchie
- - Scuole
- - Prefettura e Commissariato Anti-Racket

Promozione

Saranno realizzati appositi volantini informativi sull'attività ed i servizi dello "Sportello della Legalità e dei Diritti" in più lingue. Sarà inoltre richiesta al Comune di Terrasini la collaborazione per la stampa di un pieghevole e di un manifesto informativo sull'attività ed i servizi attivati.

Inoltre sarà attivato un apposito sito internet, con un proprio dominio specifico, al fine di garantire una più ampia conoscenza delle attività promosse ed anche la possibilità di contatto con la struttura nascente.

Inoltre si possono prefissare, oltre a quella di presentazione dello Sportello, conferenze stampa periodiche al fine di rendere conto pubblicamente delle attività e dei risultati raggiunti (indicativamente una ogni 6 mesi).

Reperimento fondi necessari

Per la realizzazione del progetto occorre certamente reperire fondi necessari non solo per la sistemazione dei locali, ma anche per il mantenimento strutturale (riscaldamento, energia elettrica, gas, acqua) e per il funzionamento e lo svolgimento delle attività (computer con stampante e scanner, fotocopiatrice, fax, linea telefonica e Adsl, segreteria telefonica, arredi per abitazione, arredi e materiali d'ufficio, materiali per le attività ludiche ed i laboratori).

Naturalmente il funzionamento sarà garantito dall'opera di volontaria sia per la attività dello Sportello, sia anche per le attività educative e ludico-sportive. Questo quale decisivo contributo delle associazioni e strutture coinvolte per la realizzazione del presente progetto.

Per il reperimento dei fondi e delle attrezzature necessarie sarà necessario procedere sia al reperimento delle risorse attraverso i fondi e progetti PON, nonché chiedendo il sostegno a privati attraverso sponsorizzazioni anche con fornitura dei materiali ed attrezzature necessarie.

Per quanto concerne la stampa del materiale promozionale chiediamo l'aiuto al Comune di Terrasini . Per quanto concerne la gestione del sito-internet dello "Sportello della Legalità e dei Diritti" si procederà realizzarlo gratuitamente grazie a collaborazioni gratuite, inoltre sono già attivi i siti sia della casa della legalità che dell'ass. nazionale familiari vittime di mafia.

il Presidente della Casa della Legalità
Christian Abbondanza

il Presidente dell'Ass. Familiari Vittime di Mafia
Sonia Alfano